

ALLEGATO AL DECRETO
PRESIDENZIALE

N. 101 DEL 16/07/19



PROVINCIA DI LATINA



Ce.R.S.I.Te.S
Centro di Ricerca e Servizi
per l'Innovazione Tecnologica
Sostenibile

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROVINCIA DI LATINA

Ente: PROVLT

AOO: AOO.001

Prot: (A) 2019/0036601 del 13/09/19

Class: 01



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Provincia di Latina, con Sede in Via A. Costa , 1, nella persona del Presidente, Ing. Calo Medici;

E

il Ce.R.S.I.Te.S. (Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile) dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza con sede in Viale XXIV Maggio 7 - 04100 Latina, nella persona del Direttore Prof. Giuseppe Bonifazi.

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della legge 241/90 e successive modifiche prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- la Provincia di Latina ha, tra le sue finalità statutarie, la valorizzazione delle risorse del proprio territorio assumendo come elementi fondamentali della propria attività, nell'ambito di un sistema di sviluppo sostenibile, la difesa del suolo, la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche, la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, la pianificazione urbanistica, la tutela della salute degli abitanti, la promozione dello sviluppo socioeconomico e culturale, ecc.;
- la Provincia di Latina, che negli ultimi anni è stata oggetto del complesso processo di riordino e riallocazione delle funzioni, determinato dall'applicazione della legge n. 56/2014 (cosiddetta Legge Delrio) con conseguente depauperamento di risorse e mezzi a disposizione, ha necessità di porre in essere azioni volte al sostegno dell'attività amministrativa, connessa con le funzioni in materia ambientale e territoriale che, nello specifico, sono anche state fortemente condizionate e limitate dai ritardi registrati ancora oggi negli interventi regionali sulle funzioni delegate, non rientranti tra quelle espressamente fondamentali;
- la Provincia di Latina in particolare svolge attività autorizzatoria e di controllo nelle materie relative: a) Rifiuti; b) Emissioni in Atmosfera; c) Tutela acque dall'inquinamento; d) Vincolo Idrogeologico e Forestale; e) Tutela Risorse Idriche e Opere Idrauliche – PAI – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, trattando tematiche concernenti la tutela e la pianificazione del territorio e della corretta gestione delle risorse, nonché materie connesse (Sistema Informativo territoriale, Piano di Protezione Civile, ecc.) in esecuzione delle leggi che disciplinano tali materie e nel rispetto delle attribuzioni spettanti ad altri Enti;

- il CeRSITeS, per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, promuove e attiva forme di collaborazione con gli enti pubblici locali, ed in particolare, in quanto struttura di riferimento della sede di Latina dell'Università La Sapienza, è impegnato nel territorio della Provincia di Latina a stringere forme di collaborazione con gli attori locali al fine di ampliare le sue attività di ricerca legate all'ambiente, al territorio, al sistema socioeconomico e a contribuire attraverso le sue capacità di innovazione tecnologica allo sviluppo del territorio stesso;
- il CeRSITeS e la Provincia di Latina intendono promuovere uno scambio di conoscenze ed esperienze nei ruoli di rispettiva competenza, con riferimento ai predetti ambiti, che consentano un reciproco arricchimento di conoscenze, anche nella prospettiva della sottoscrizione di accordi specifici per lo svolgimento di attività congiunte di comune interesse;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della collaborazione

IL CeRSITeS e la Provincia di Latina si impegnano a promuovere ed attivare programmi di attività congiunte, destinati a contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni nei settori di salvaguardia e valorizzazione di tutte le risorse ambientali, insediative, socioeconomiche e paesaggistiche del territorio, in particolare, allo studio ed alla ricerca sulle tecnologie e le procedure utilizzabili per le attività legate alla tutela del suolo, al recupero e al trattamento dei rifiuti, alla tutela delle acque e dalle acque, alla tutela dell'aria, alla riqualificazione e risparmio energetico, alla pianificazione territoriale e urbanistica, nonché alla formazione delle professionalità da destinare a tali attività. Per la realizzazione di tali impegni, le parti provvederanno a negoziare e predisporre successivi accordi specifici ed a realizzare collaborazioni per analisi e progettazioni anche legate a bandi dell'Unione Europea. In particolare: il CeRSITeS si impegna a fornire il proprio contributo per attività di carattere scientifico, culturale e formativo inerenti lo sviluppo del territorio della Provincia di Latina; la Provincia di Latina si impegna, con le modalità che saranno di volta in volta definite, a farsi carico, in tutto o in parte, degli oneri necessari per lo svolgimento dei programmi e delle attività concordati.

Art. 2

Impegni delle parti

Il CeRSITeS e la Provincia di Latina si impegnano a:

- dare la massima diffusione a tutte le iniziative concepite di comune intesa;
- organizzare congiuntamente studi, seminari e gruppi di studio sui predetti temi di interesse comune;
- scambiare informazioni scientifiche e tecniche, anche sotto forma di pubblicazioni ed altri documenti;
- elaborare progetti formativi per l'attivazione di master, di scuole estive, di cicli di seminari, di stages, di corsi formativi e di aggiornamento, di organizzare l'accoglienza da parte della Provincia di Latina, di studenti in tirocinio curricolare, in tesi di laurea o di laureati in tirocinio post laurea.

Il CeRSITeS, anche attraverso le Facoltà e i Dipartimenti impegnati in attività istituzionali presso la sede di Latina nei settori di interesse reciproco con la Provincia di Latina, promuoverà e collaborerà ad ogni altra attività suscettibile di essere realizzata in modo complementare e reciprocamente proficuo con la Provincia stessa, attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Art.3

Privacy, sicurezza e riservatezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale.

Le parti si impegnano reciprocamente, anche per conto dei loro dipendenti e eventuali consulenti, a mantenere assolutamente riservate le informazioni di qualsiasi natura reciprocamente scambiate nell'ambito del presente Protocollo. L'impegno resterà valido per i tre anni successivi alla data di scadenza fissata, salvo diverse specificazioni negli ulteriori accordi.

Non sarà considerata violazione dei presenti obblighi specifici lo sfruttamento di informazioni in possesso delle Parti in quanto di pubblico dominio o pervenute ad esse lecitamente da terzi non legati da vincoli di riservatezza o segreto professionale all'altra Parte.

Art.4

Durata, integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dall'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Art. 5

Proprietà intellettuale

Qualsiasi diritto di proprietà relativo ad informazioni, dati, know-how e brevetti posseduti da una singola Parte prima o indipendentemente dal presente Protocollo sarà mantenuto da detta Parte.

Nel caso che studi e/o lavori siano condotti da una sola delle Parti nell'ambito del presente Protocollo, i risultati saranno di esclusiva proprietà di detta Parte.

Gli scambi di know-how di proprietà di una delle Parti saranno regolati da appositi accordi di riservatezza e/o di cessione.

Art. 6

Oneri fiscali

Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso di uso, ai sensi degli artt. 5,6,39 e 40 del DPR 131 del 26.04.1986. Le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico dalla parte che la richiede.

Art.7

Coperture assicurative

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. L'utilizzo degli spazi della Sapienza sarà disciplinato dal "Regolamento per l'utilizzo temporaneo e/o occasionale dei locali e degli spazi interni ed esterni dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. 3284/2017.



Art.8

Regolamenti disciplinari e di sicurezza

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

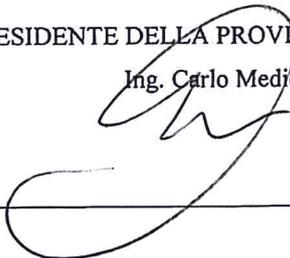
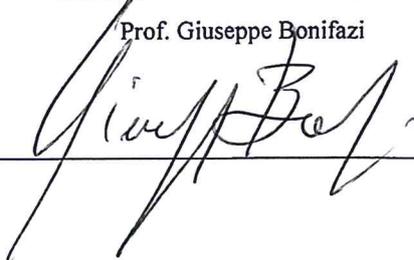
Art.9

Controversie

In caso di controversie sull'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, qualora la questione non venga risolta in prima istanza in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Latina, li

<p>IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LATINA Ing. Carlo Medici</p> 	<p>IL DIRETTORE DEL Ce.R.S.I.Te.S Prof. Giuseppe Bonifazi</p> 
--	--